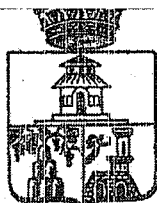


Num. Protocollo 0038305
Data Protocollo 12/07/2010
Data Ricevimento 12/07/2010

Categoria 02
Classe 03



COMUNE DI EMPOLI
Il Consigliere Comunale

Empoli add' 12 Luglio 2010

OGGETTO: Interrogazione URGENTE a risposta orale sulle Pietre abbandonate in Via Torricelli

IL CONSIGLIERE COMUNALE INTERROGA.

PREMESSO CHE

Dietro all'Archivio storico, in Via Evangelista Torricelli in zona Carraia ad Empoli, su terreno in uso all'amministrazione comunale sono state accatastate in malo modo centinaia di pietre, senza alcuna protezione da alcuna intemperie, immerse nella vegetazione incolta, nell'erba e nella totale incuria;

VISTO CHE

Il fondo è in completo stato di abbandono e la vegetazione ricopre completamente tutte le pietre accatastate, che rimangono comunque visibili nonostante l'erba altissima, la recinzione del fondo è completamente aperta su un lato

DATO CHE

Il fondo è dunque totalmente accessibile da terzi, anche con mezzi idonei al carico e scarico delle pietre, senza alcun controllo o apposita recinzione per sicurezza e garanzia che le pietre non siano alla mercè di chiunque passi.

VISTO CHE

Il fondo in tali condizioni è dunque accessibile a malintenzionati, ma anche a chiunque intenda entrarci, senza alcuna applicazione di norma per la sicurezza pubblica della cui salvaguardia è doppiamente responsabile l'Amministrazione comunale.

PER SAPERE

1) Quale tipologia di diritto reale l'Amministrazione Comunale esercita sul fondo in questione nella sua totalità dove sono accatastate le pietre;

2) Quando l'Amministrazione Comunale ha intenzione di predisporre che il fondo sia opportunamente ripulito e messo in sicurezza e per quale motivo si è raggiunto un livello di incuria e abbandono come quello documentato dalle fotografie uscite sui giornali e sugli organi di stampa;

3) Se quelle pietre sono effettivamente quelle storiche di Piazza Farinata degli Uberti e del Centro storico o in alternativa da dove sono state rimosse;

3) Quali accorgimenti l'A.C. intende prendere affinché tali pietre siano collocate in modo da essere messe in sicurezza dal furto, dal degrado e da eventuali ingressi impropri nel fondo, oltre che siano opportunamente tutelate come previsto dalla legge e dai protocolli della Sovrintendenza per i beni culturali.

4) Quale sarebbe stato il comportamento che l'A.C. avrebbe dovuto tenere a tutela delle suddette pietre;

5) Nel caso che quelle pietre siano effettivamente storiche, se l'A.C. ha effettuato idoneo inventario delle stesse, tale da garantire il controllo di quantitativi eventualmente andati persi o rubati dal fondo e se l'A.C. si impegna a riferire in Consiglio su eventuali mancanze,

6) Di chi sia la competenza di ripulitura del rio adiacente al fondo.

Alessandro Borgherini

